

Post



Giovanni l'Evangelista

Domenica 22 marzo 2020



IV Domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni 9,1-41

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori... [...] Detto questo, [sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe»... [...]»

Altro...



15

1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



I veri ciechi sono quelli che pensano di vedere perfettamente al punto di permettersi di giudicare gli altri. Gesù dice: "sono venuto in questo mondo perché coloro che vedono, vedano e quello che vedono diventino ciechi". E noi siamo capaci di vedere con lo sguardo di Gesù?



Far crescere il Vangelo

Gesù guardando il cieco gli dona la luce della fede, che lo rende capace di tenere testa a tutti coloro che lo interrogano. Racconta più volte come è avvenuta la sua guarigione e si rende conto che chi lo interroga non è disposto ad ascoltare le sue parole. L'ascolto è uno degli atteggiamenti più importanti della nostra vita ma spesso tante cose ci impediscono di fermarci ad ascoltare...

Mi piace Rispondi

15



ESERCIZI PER LA VITA Vicini ai più "lontani"

Dedichiamo questa domenica ad un gesto che ci aiuta a superare le apparenze... come quello di sedere in Chiesa accanto a chi meno apprezziamo ed è spesso lasciato solo. Ma può essere anche un gesto interiore: pensiamo a chi apprezziamo meno e poi proviamo a riflettere evidenziando una dote, anche piccola, che questa persona ha: presentiamo questa dote davanti a Dio, con una preghiera fatta con il cuore.